

## CALCIO SERIE C



Giampaolo Ferrari (segr. Cenacolo), Francesco Peghin, il consigliere Gianni Potti, il sindaco Sergio Giordani, Antonio Donnarumma, Carlo Sabatini (resp. vivaio), Paolo Benini (pres. Cenacolo), Igor Radrezza e Nico Kirwan

## Il Padova fa squadra: «Tutti ci devono temere»

Al Cenacolo l'evento con dirigenti e tre giocatori cardine. Donnarumma e Kirwan: «È con il gruppo che si può stupire»

Stefano Edel / SELVAZZANO

Il concetto di gruppo, la sua forza e la voglia di arrivare davanti a tutti. Il Cenacolo, sodalizio sportivo d'eccellenza guidato dal neo-presidente Paolo Benini, ha organizzato una serata-evento per il Calcio Padova, a due settimane esatte dall'inizio dei playoff di Serie C per i biancoscudati. Al Golf Club La Montecchia si è dato appuntamento, insieme ad un centinaio di soci, lo stato maggiore della società di viale Rocco, dal presidente Francesco Peghin all'a.d. Alessandra Bianchi, dal consigliere con delega alla comunicazione Gianni Potti al responsabile del settore giovanile Carlo Sabatini, oltre a tre giocatori, il portiere e capitano Antonio Donnarumma, il terzino Niko Kirwan ed il centrocampista Igor Radrezza, l'unico padovano della rosa. Assenti giustificati il ds Massimiliano Mirabelli ed il tecnico Massimo Oddo.

### IL CONFRONTO CON IL T22

Donnarumma e Kirwan sono gli unici reduci, insieme a Dezi, dell'ultima finale di Palermo, il 12 giugno di due anni fa, sempre con Oddo in panchina. Un Padova che arrivò malissimo all'appuntamento decisivo, provato dal lungo infortunio in campionato al Sudtirolo. Che cosa è cambiato

adesso nella marcia di avvicinamento di questa seconda volta (terza complessiva in 5 anni) con l'allenatore abruzzese? Il portierone di Castellammare di Stabia: «È cambiato il ritiro di Lens, nel senso che non ci siamo andati. Però stiamo vivendo bene questa attesa, si respira tanta positività. C'è un grande gruppo e ci sono entusiasmo e voglia di cominciare bene». Il neo-zelandese, che pur essendo migliorato dalla lesione muscolare alla coscia sinistra difficilmente parteciperà alle prime partite: «Due anni fa eravamo giunti alla fine che ci giocava-

### Radrezza: «Da padovano ho un sogno, riportare questi colori in B»

mo il campionato e ci portiamo dietro sino agli spareggi la delusione per non avercela fatta. Adesso partiamo più in sordina, ma siamo carichi, ci stiamo allenando bene e vogliamo dire la nostra».

### RADREZZA E IL CUCCHIAIO

Se la finale playoff dovesse essere Padova-Vicenza e venisse assegnato ai biancoscudati, come accadde al Meritum di Mentì un rigore all'83', Radrezza lo tirerebbe ancora con il cucchia-

io? «Fa parte del passato, è un bellissimo ricordo, ma tra 15 giorni abbiamo una cosa molto più importante a cui guardare. Da padovano ho un sogno, riportare questi colori in B e penseremo solo ed esclusivamente a quello». Le avvertire da temere? «Ci sono alcune favorite», la risposta di Donnarumma, «ma quello che fa la differenza è il gruppo, la sua forza ti porta ad avere grandi risultati, guardate l'anno scorso il Lecco. Oltre a noi, comunque, potrei dire Taranto, Vicenza e Triestina». Kirwan: «Sono dell'idea che se sappiamo fare quello di cui siamo capaci non ci sono rivali più forti di noi. Teniamo d'occhio Vicenza ed Avellino». Igor: «Siamo la miglior seconda classificata dei tre gironi, dovranno essere gli altri a preoccuparsi di noi, non il contrario». Conclusione con Peghin, che ha messo il cappello della padovanità nella stanza dei bottoni. «Spero che il mio esempio, alla soglia dei 60 anni, di mettermi al servizio di un grande finanziere come Joseph Oughourlian possa avere un seguito. La Serie C non è la dimensione calcistica del Padova, per la verità non lo sarebbe neppure la B, però di fatto siamo qua e auguriamoci che questa città si meriti le soddisfazioni che attende da tempo dopo aver sofferto tanto». —

### IL QUADRO PLAYOFF

#### C'è il secondo turno con Triestina-Giana e Atalanta-Legnago

I playoff di Serie C viaggiano veloci ed è già tempo di proiettarsi al secondo turno di girone, in programma sabato prossimo, quando entreranno in scena le tre quartе classificate della stagione regolare che si aggiungeranno alle nove qualificate del primo turno. Stesse regole del turno d'esordio: gara secca, senza supplementari, in caso di parità al novantesimo avanza la squadra che gioca in casa. Queste le gare in programma. Girone A: Atalanta Under 23-Legnago Salus, Triestina-Giana Erminio. Girone B: Perugia-Rimini, Pescara-Juventus Next Generation. Girone C: Taranto-Picerno, Casertana-Audace Cerignola. Chi vince accede al primo turno nazionale, il primo con partite d'andata e ritorno e accoppiamenti, decisi dal sorteggio, che potranno mischiare anche formazioni di gironi diversi. In questa fase entreranno in scena le tre terze (Vicenza, Carrarese e Benevento) più il Catania vincitore della Coppa Italia. — S.V.

### ALL'EX JUSTIFICIO DI PIAZZOLA SUL BRENTA

## Sabato la prima edizione del "Biancoscudati Young" Festival per i baby tifosi

PADOVA

Oltre mille bambini e adolescenti di tutta la provincia sono pronti a festeggiare una stagione che, a prescindere dai risultati, li ha visti entusiasarsi ad ogni partita all'Euganeo. Si stanno formando le nuove generazioni di tifosi del Padova ed è per questo che il centro di coordinamento "Acb Mario Merighi" ha ideato la prima edizione di "Biancoscudati Young Festival" che è stata presentata ieri in sala giunta alla Provincia di Padova.

L'evento andrà in scena sabato dalle 18:30 all'ex Justificio di Piazzola Sul Brenta e sarà una grande festa conclusiva del progetto che l'Acb porta avanti da due stagioni. Un'iniziativa finalizzata ad avvicinare al tifo biancoscudato le società sportive e le scuole e che ha coinvolto 20 squadre calcistiche del territorio, dando l'opportunità di entrare gratuitamente allo

stadio a oltre 1000 bambini fino a 14 anni. Al loro fianco ci sono stati più di 1.500 accompagnatori tra genitori, dirigenti, responsabili e semplici appassionati che li hanno seguiti in questa esperienza. La festa di sabato sarà l'occasione finale per celebrare non solo questa nuova passione, ma anche le amicizie e i rapporti costruiti tra i giovani sugli spalti dell'Euganeo.

L'evento è promosso dal Maap (Mercato AgroAlimentare di Padova) che coglierà l'occasione per portare avanti la campagna di sensibilizzazione verso un'alimentazione consapevole. «Avvicinare i giovani al Padova è una priorità per noi», il sorriso di Gianfranco Borsatti, presidente dell'Acb Mario Merighi. «Vedere così tanti volti sorridenti e appassionati del biancoscudato mi riempie il cuore di gioia. Il nostro impegno per le nuove generazioni sta dando i suoi frutti». —

STEFANO VOLPE